



La BSE in Svizzera: Cronologia e sintesi delle misure più importanti

Giugno 1990: Divieto d'importazione

- Divieto ufficiale d'importazione di bovini vivi, carne e sottoprodotti della macellazione di animali della specie bovina e di farine animali provenienti dalla Gran Bretagna.

2 novembre 1990: Primo caso di BSE diagnosticato in Svizzera

8 novembre 1990: Eliminazione del materiale a rischio specifico dalla catena alimentare

- Divieto di utilizzare come derrate alimentari il cervello, gli occhi, il midollo spinale, la milza, il timo (animelle), gli intestini, i tessuti linfatici e nervosi visibili nonché i nodi linfatici di animali della specie bovina di età superiore a 6 mesi (materiale a rischio specificato, MRS).

1° dicembre 1990: La BSE è considerata epizoozia soggetta a notifica e vengono fissati i relativi provvedimenti di lotta; allo stesso tempo si emana il divieto di foraggiare i ruminanti con farine di origine animale

- Obbligo di notifica della BSE.
- Uccisione di animali sospettati di aver contratto la BSE ed analisi del loro cervello.
- Incenerimento dei corpi degli animali malati.
- Divieto di foraggiare i ruminanti con farina di carne, farina di carne e di ossi, farina di ciccioli, pannelli di ciccioli e grumi di ossi da foraggio.

Febbraio 1993: Rafforzamento delle disposizioni relative al trattamento dei rifiuti di origine animale

- Trattamento dei rifiuti di origine animale una temperatura di 133°C per 20 min. e a una pressione di 3 bar.

Maggio 1996: Rafforzamento delle disposizioni relative al materiale a rischio specifico

- Il cervello nella scatola cranica, il midollo spinale e gli occhi di bovini di età superiore a 30 mesi nonché i corpi interi degli animali devono essere inceneriti in ogni caso.

Settembre 1996: Uccisione dei discendenti diretti delle bovine infette da BSE

Dicembre 1996: Uccisione di tutti gli animali delle aziende in cui è comparso un caso di BSE

- Uccisione di tutti gli animali della specie bovina nati prima del 1° dicembre 1990 negli effettivi in cui è comparsa la BSE nel caso in cui l'animale ammalato è nato prima del 1° dicembre 1990 e uccisione di tutti gli animali della specie bovina negli effettivi in cui è comparsa la BSE nel caso in cui l'animale ammalato è nato dopo il 1° dicembre 1990 (data di entrata in vigore del divieto di foraggiamento).

Gennaio 1999: Sorveglianza attiva della BSE

- Oltre ai casi sospetti clinici, devono essere analizzati tutti i bovini adulti macellati per ragioni di ordine sanitario, quelli morti e quelli uccisi per scopi diversi dalla produzione di carne nonché un determinato numero di macellazioni ordinarie, al fine di rilevare la presenza della BSE.

Luglio 1999: Uccisione degli animali della coorte delle aziende in cui è comparso un caso di BSE

- Nelle aziende in cui è nato ed è stato allevato l'animale colpito da BSE devono essere uccisi solo i discendenti che sono nati un anno prima e un anno dopo la nascita dell'animale in questione (coorte di nascita).

Gennaio 2001: Totale divieto di foraggiamento di animali da reddito con farine di origine animale

- Divieto di foraggiare tutti gli animali da reddito con farina di carne, farina di carne e ossi, farina di ciccioli, panelli di ciccioli, grumi di ossi da foraggio, farina di sangue, gelatina derivante da rifiuti di ruminanti, farina di pollame e farina di piume.

Aprile 2003: Non tutti i discendenti di animali colpiti da BSE vengono uccisi

- Vengono uccisi solo i discendenti diretti delle bovine infette nati due anni prima della diagnosi.

Luglio 2013: Adeguamento della sorveglianza della BSE

- Si rinuncia all'analisi di un determinato numero di macellazioni ordinarie per la ricerca della BSE.

Maggio 2015: Adeguamento dello stato sanitario riguardo alla BSE

- Alla Svizzera viene riconosciuto dalla OIE (Organizzazione mondiale della sanità animale) lo stato sanitario «negligible risk for BSE» (rischio trascurabile in riferimento alla BSE). Questo è lo stato più elevato di questa malattia.